



COMUNE di PESARO
Servizio Economia e Sviluppo Urbano
U.O. Patrimonio

Rif. Prot. n. 105463/2023
Fascicolo: 2023/6.1/18

Pesaro, 12/09/2023

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL
MARE ADRIATICO CENTRALE**
segreteria@pec.porto.ancona.it

e p.c.:

CAPITANERIA DI PORTO DI PESARO
Servizio Personale Marittimo/Attività Marittime e
Contenzioso
Sezione Demanio e Contenzioso
pec.cp-pesaro@pec.mit.gov.it

**SERVIZIO URBANISTICA E TUTELA
AMBIENTALE**

SERVIZIO OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO MANUTENZIONI E VIABILITÀ

Segreteria Assessore RICCARDO POZZI

Gabinetto del Sindaco
Loro Sedi

Oggetto: **Documento di Programmazione Strategica di Sistema dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centrale adottato dal Comitato di Gestione con Deliberazione n. 46 del 29.06.2023**

RICHIESTA INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI

Si riscontra la nota dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centrale acquisita al PG in data 29/08/2023 prot. 105463, con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis legge 241/1990 s.s.m.s.i.i., al fine dell'espressione del parere dell'A.C. per l'approvazione del DPSS.

Al riguardo,

preso atto:

- dei contenuti della Relazione Illustrativa e della Tav. P.05.a, in cui si richiama un verbale del 22/11/2019 che non ha mai sortito effetti traslativi delle proprietà pubbliche;
- delle problematiche evidenziate al paragrafo 3.5.2. della Relazione Illustrativa, con particolare riferimento alle questioni di competenza amministrativa lungo la banchina commerciale di Calata Caio Duilio e alla dividente demaniale tracciata dal Sistema Informativo Demanio Marittimo (SID);

U
COMUNE DI PESARO
Copia di Originale Digitale
Protocollo N.0111031/2023 del 12/09/2023
Firmatario: Marco Fattore

richiamati

- *il verbale* di riunione del 28 luglio 2022 – DIVIDENTE DEMANIALE MARITTIMA in Ambito Portuale Calata Caio Duilio;
- *il verbale* della seduta del 04/10/2022 CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA in forma simultanea e modalità sincrona (art. 14-ter della L. 241/90);
- la delibera di giunta Comunale n. 343 del 13.12.2022 avente ad oggetto: ATTO DI INDIRIZZO esito della richiesta formulata dalla CAPITANERIA DI PORTO DI PESARO di cui al verbale del 28 luglio 2022 (prot. 106035 del 8.09.2022) e del verbale di CDS del 4.10.2022 ex art. 14-ter della l.241/90 (prot. n. 150345/2022);

preso atto che nella Tav. **P.05.a** (ATTUALI LIMITI PORTUALI E DEMANIALI - PORTO DI PESARO) vengono riportate sia la dividente demaniale da SID, sia quella di cui ai verbali 1950-1953, mentre nella Tav. **P.05.c** (AREE PORTUALI RETROPORTUALI E INTERAZIONE PORTO-CITTA' - PORTO DI PESARO) non viene graficizzata alcuna dividente demaniale;

contestata

la parte introduttiva della relazione illustrativa di DPSS in cui l'Autorità di sistema portuale afferma che "*Per quanto concerne il porto di Pesaro, classificato di II categoria e I classe con Decreto Interministeriale del 21/08/1975, sulla base dei riscontri forniti dalla Direzione Regionale Marche della Agenzia del Demanio (Rif. Nota archiviata con protocollo della AdSP-MAC ARR-011636-16-10-2020) anche in ragione di quanto precisato dalla Capitaneria di Porto di Pesaro per la definizione e posizionamento della dividente demaniale si può fare riferimento allo specifico verbale 22_11_2019 della stessa CP*", in quanto include mappali di proprietà comunale.

Alla luce di quanto sopra premesso e considerato, con la presente si chiedono le seguenti integrazioni:

1. **Vasca di colmata:** in relazione alla previsione di realizzazione della stessa da collocare ad Ovest dell'imboccatura portuale, nell'area compresa tra il Molo Ovest (sottoflutto) e la foce del fiume Foglia e alla generica individuazione della capacità variabile tra circa 26.300 mc e circa 459.000 mc, si chiede di graficizzare negli elaborati progettuali il posizionamento della vasca. Si chiede altresì di precisare nella documentazione di DPSS che la vasca sia destinata esclusivamente a servizio esclusivo del Porto di Pesaro e che ne venga prevista la realizzazione per stralci funzionali, eventualmente allegando un cronoprogramma di dettaglio dell'attuazione degli stralci d'intervento e l'indicazione puntuale della relativa capacità. A tal fine, si chiede di dimostrare all'interno degli elaborati del DPSS la compatibilità della vasca con le criticità evidenziate all'interno dell'**Allegato 5** "*Aspetti geologici e relative criticità per le pianificazioni portuali*", specie in relazione al rischio molto elevato di esondazione, alla suscettibilità alla liquefazione dei sedimenti, all'instabilità di versante e alla presenza di falda acquifera.

2. **Accessibilità del porto e collegamenti terrestri:** si chiede di integrare la Tav. P.05c rappresentando la viabilità stradale di accesso al Porto, evidenziandola come "Area interazione Porto-Città", in particolare la **Calata Caio Duilio** (che consente il collegamento da Via Cecchi con la banchina Est); si chiede altresì, considerata la previsione di realizzazione del **ponte ciclo-pedonale** che collega Baia Flaminia e la sponda sinistra del Porto (il cui PFTE è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n.193 del 25/11/2019), di integrare la documentazione di DPSS, contemplando la predetta previsione unitamente al mantenimento del pubblico utilizzo della **Strada tra i Due Porti** (che consente il collegamento da Via Cecchi con la banchina Ovest) e dei **parcheggi** ubicati presso la Darsena Commerciale al termine della Strada tra i Due Porti. Nell'ottica di sviluppare il potenziale dell'area portuale e in linea con le previsioni di sviluppo per una mobilità più sostenibile all'interno della stessa (Bicopolitana, rete

del trasporto pubblico, ZTL, parcheggi di interscambio, etc.), si chiede di garantire e mantenere la continuità degli itinerari di collegamento viabilistico e della mobilità ciclo-pedonale lungo l'asse via Cecchi - Calata Caio Duilio, considerandoli ricompresi all'interno della "Area interazione Porto-Città" nella citata Tav. P.05c.

3. **Interramento Darsena Sud:** nell'ottica di ottimizzare la viabilità cittadina di valorizzazione e accesso alle aree portuali anche tramite percorsi ciclopedonali posti in continuità con quelli già presenti e considerata la prospettata rimodulazione delle aree retroportuali e di interazione porto-città tramite la possibilità di interrimento della parte meridionale del bacino portuale esistente (cosiddetta "Darsena Sud"), si richiede di subordinare l'intervento di interrimento della darsena sud al dragaggio dell'avamposto e della darsena commerciale, eventualmente allegando un cronoprogramma di dettaglio dell'attuazione dei vari stralci d'intervento. Si chiedono chiarimenti e/o aggiornamenti altresì in relazione alla variazione di destinazione d'uso di porzione della Darsena Commerciale, stante l'attuale destinazione della Darsena Sud del porto interno al ricovero del naviglio da pesca e del diporto nautico.

4. **Ambito portuale:** considerate le criticità già da tempo evidenziate (e la volontà di coltivare un confronto rinnovata da ultimo da questa A.C. con nota prot. 30201 del 07/03/2023) e tuttora non ancora risolte, si ribadisce fin da ora quanto contenuto nella delibera di giunta Comunale n. 343 del 13.12.2022 avente ad oggetto "*ATTO DI INDIRIZZO esito della richiesta formulata dalla CAPITANERIA DI PORTO DI PESARO di cui al verbale del 28 luglio 2022 (prot. 106035 del 8.09.2022) e del verbale di CDS del 4.10.2022 ex art. 14-ter della l.241/90 (prot. n. 150345/2022)*", auspicando che vengano tenute nella necessaria considerazione le criticità evidenziate ai fini di una futura risoluzione e definizione del profilo dominicale. Si chiede altresì di poter prendere visione della Nota archiviata con protocollo della AdSP-MAC ARR-011636-16-10-2020, menzionata in Relazione Illustrativa del DPSS.

Distinti Saluti.

**Il Responsabile del
Servizio Economia e Sviluppo Urbano
(Dott. Marco Fattore)**

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

ALLEGATI:

- Delibera di Giunta Comunale n.193 del 25/11/2019 "*LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE TRA L'ESTREMITÀ NORD DI VIALE TRIESTE E BAIÀ FLAMINIA. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ*";
- Delibera di Giunta Comunale n. 343 del 13.12.2022 avente ad oggetto "*ATTO DI INDIRIZZO esito della richiesta formulata dalla CAPITANERIA DI PORTO DI PESARO di cui al verbale del 28 luglio 2022 (prot. 106035 del 8.09.2022) e del verbale di CDS del 4.10.2022 ex art. 14-ter della l.241/90 (prot. n. 150345/2022)*"
- il verbale della seduta del 04/10/2022 CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA Forma simultanea in modalità sincrona (art. 14-ter della L. 241/90);
- nota prot. 30201 del 07/03/2023 e allegati.



COMUNE di PESARO
Servizio Economia e Sviluppo Urbano
U.O. Patrimonio

Rif. Prot. n. 105463/2023
Fascicolo: 2023/6.1/18

Pesaro, 12/09/2023

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL
MARE ADRIATICO CENTRALE**
segreteria@pec.porto.ancona.it

e p.c.:

CAPITANERIA DI PORTO DI PESARO
Servizio Personale Marittimo/Attività Marittime e
Contenzioso
Sezione Demanio e Contenzioso
[pec. cp-pesaro@pec.mit.gov.it](mailto:pec.cp-pesaro@pec.mit.gov.it)

**SERVIZIO URBANISTICA E TUTELA
AMBIENTALE**

SERVIZIO OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO MANUTENZIONI E VIABILITÀ

Segreteria Assessore RICCARDO POZZI

Gabinetto del Sindaco
Loro Sedi

Oggetto: **Documento di Programmazione Strategica di Sistema dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centrale adottato dal Comitato di Gestione con Deliberazione n. 46 del 29.06.2023**

RICHIESTA INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI

Si riscontra la nota dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centrale acquisita al PG in data 29/08/2023 prot. 105463, con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis legge 241/1990 s.s.m.s.i.i., al fine dell'espressione del parere dell'A.C. per l'approvazione del DPSS.

Al riguardo,

preso atto:

- dei contenuti della Relazione Illustrativa e della Tav. P.05.a, in cui si richiama un verbale del 22/11/2019 che non ha mai sortito effetti traslativi delle proprietà pubbliche;
- delle problematiche evidenziate al paragrafo 3.5.2. della Relazione Illustrativa, con particolare riferimento alle questioni di competenza amministrativa lungo la banchina commerciale di Calata Caio Duilio e alla dividente demaniale tracciata dal Sistema Informativo Demanio Marittimo (SID);

richiamati

- *il verbale* di riunione del 28 luglio 2022 – DIVIDENTE DEMANIALE MARITTIMA in Ambito Portuale Calata Caio Duilio;
- *il verbale* della seduta del 04/10/2022 CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA in forma simultanea e modalità sincrona (art. 14-ter della L. 241/90);
- la delibera di giunta Comunale n. 343 del 13.12.2022 avente ad oggetto: ATTO DI INDIRIZZO esito della richiesta formulata dalla CAPITANERIA DI PORTO DI PESARO di cui al verbale del 28 luglio 2022 (prot. 106035 del 8.09.2022) e del verbale di CDS del 4.10.2022 ex art. 14-ter della l.241/90 (prot. n. 150345/2022);

preso atto che nella Tav. **P.05.a** (ATTUALI LIMITI PORTUALI E DEMANIALI - PORTO DI PESARO) vengono riportate sia la dividente demaniale da SID, sia quella di cui ai verbali 1950-1953, mentre nella Tav. **P.05.c** (AREE PORTUALI RETROPORTUALI E INTERAZIONE PORTO-CITTA' - PORTO DI PESARO) non viene graficizzata alcuna dividente demaniale;

contestata

la parte introduttiva della relazione illustrativa di DPSS in cui l'Autorità di sistema portuale afferma che "*Per quanto concerne il porto di Pesaro, classificato di II categoria e I classe con Decreto Interministeriale del 21/08/1975, sulla base dei riscontri forniti dalla Direzione Regionale Marche della Agenzia del Demanio (Rif. Nota archiviata con protocollo della AdSP-MAC ARR-011636-16-10-2020) anche in ragione di quanto precisato dalla Capitaneria di Porto di Pesaro per la definizione e posizionamento della dividente demaniale si può fare riferimento allo specifico verbale 22_11_2019 della stessa CP*", in quanto include mappali di proprietà comunale.

Alla luce di quanto sopra premesso e considerato, con la presente si chiedono le seguenti integrazioni:

1. **Vasca di colmata:** in relazione alla previsione di realizzazione della stessa da collocare ad Ovest dell'imboccatura portuale, nell'area compresa tra il Molo Ovest (sottoflutto) e la foce del fiume Foglia e alla generica individuazione della capacità variabile tra circa 26.300 mc e circa 459.000 mc, si chiede di graficizzare negli elaborati progettuali il posizionamento della vasca. Si chiede altresì di precisare nella documentazione di DPSS che la vasca sia destinata esclusivamente a servizio esclusivo del Porto di Pesaro e che ne venga prevista la realizzazione per stralci funzionali, eventualmente allegando un cronoprogramma di dettaglio dell'attuazione degli stralci d'intervento e l'indicazione puntuale della relativa capacità. A tal fine, si chiede di dimostrare all'interno degli elaborati del DPSS la compatibilità della vasca con le criticità evidenziate all'interno dell'**Allegato 5** "*Aspetti geologici e relative criticità per le pianificazioni portuali*", specie in relazione al rischio molto elevato di esondazione, alla suscettibilità alla liquefazione dei sedimenti, all'instabilità di versante e alla presenza di falda acquifera.

2. **Accessibilità del porto e collegamenti terrestri:** si chiede di integrare la Tav. P.05c rappresentando la viabilità stradale di accesso al Porto, evidenziandola come "Area interazione Porto-Città", in particolare la **Calata Caio Duilio** (che consente il collegamento da Via Cecchi con la banchina Est); si chiede altresì, considerata la previsione di realizzazione del **ponte ciclo-pedonale** che collega Baia Flaminia e la sponda sinistra del Porto (il cui PFTE è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n.193 del 25/11/2019), di integrare la documentazione di DPSS, contemplando la predetta previsione unitamente al mantenimento del pubblico utilizzo della **Strada tra i Due Porti** (che consente il collegamento da Via Cecchi con la banchina Ovest) e dei **parcheggi** ubicati presso la Darsena Commerciale al termine della Strada tra i Due Porti. Nell'ottica di sviluppare il potenziale dell'area portuale e in linea con le previsioni di sviluppo per una mobilità più sostenibile all'interno della stessa (Bicopolitana, rete

del trasporto pubblico, ZTL, parcheggi di interscambio, etc.), si chiede di garantire e mantenere la continuità degli itinerari di collegamento viabilistico e della mobilità ciclo-pedonale lungo l'asse via Cecchi - Calata Caio Duilio, considerandoli ricompresi all'interno della "Area interazione Porto-Città" nella citata Tav. P.05c.

3. **Interramento Darsena Sud:** nell'ottica di ottimizzare la viabilità cittadina di valorizzazione e accesso alle aree portuali anche tramite percorsi ciclopedonali posti in continuità con quelli già presenti e considerata la prospettata rimodulazione delle aree retroportuali e di interazione porto-città tramite la possibilità di interrimento della parte meridionale del bacino portuale esistente (cosiddetta "Darsena Sud"), si richiede di subordinare l'intervento di interrimento della darsena sud al dragaggio dell'avamposto e della darsena commerciale, eventualmente allegando un cronoprogramma di dettaglio dell'attuazione dei vari stralci d'intervento. Si chiedono chiarimenti e/o aggiornamenti altresì in relazione alla variazione di destinazione d'uso di porzione della Darsena Commerciale, stante l'attuale destinazione della Darsena Sud del porto interno al ricovero del naviglio da pesca e del diporto nautico.

4. **Ambito portuale:** considerate le criticità già da tempo evidenziate (e la volontà di coltivare un confronto rinnovata da ultimo da questa A.C. con nota prot. 30201 del 07/03/2023) e tuttora non ancora risolte, si ribadisce fin da ora quanto contenuto nella delibera di giunta Comunale n. 343 del 13.12.2022 avente ad oggetto "*ATTO DI INDIRIZZO esito della richiesta formulata dalla CAPITANERIA DI PORTO DI PESARO di cui al verbale del 28 luglio 2022 (prot. 106035 del 8.09.2022) e del verbale di CDS del 4.10.2022 ex art. 14-ter della l.241/90 (prot. n. 150345/2022)*", auspicando che vengano tenute nella necessaria considerazione le criticità evidenziate ai fini di una futura risoluzione e definizione del profilo dominicale. Si chiede altresì di poter prendere visione della Nota archiviata con protocollo della AdSP-MAC ARR-011636-16-10-2020, menzionata in Relazione Illustrativa del DPSS.

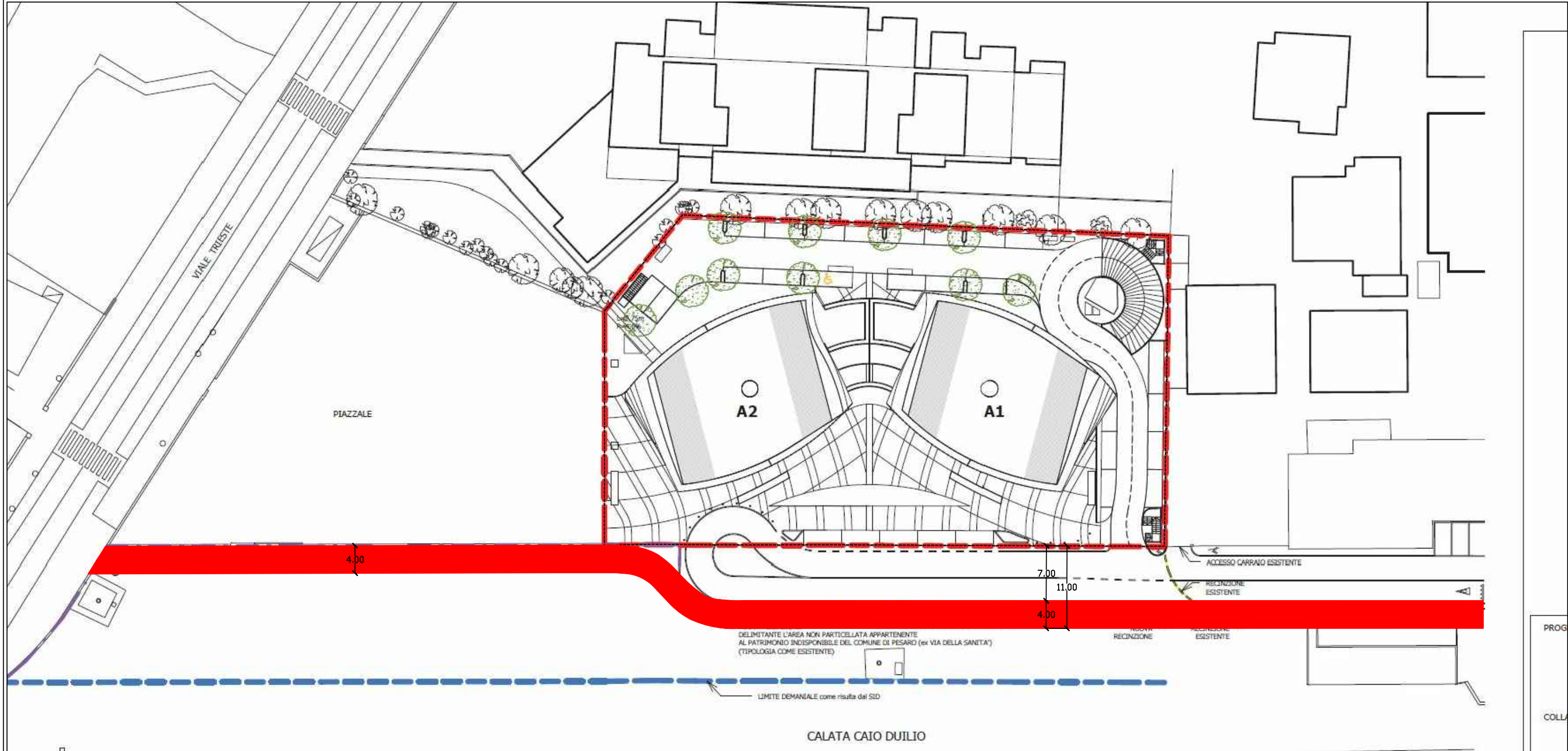
Distinti Saluti.

**Il Responsabile del
Servizio Economia e Sviluppo Urbano
(Dott. Marco Fattore)**

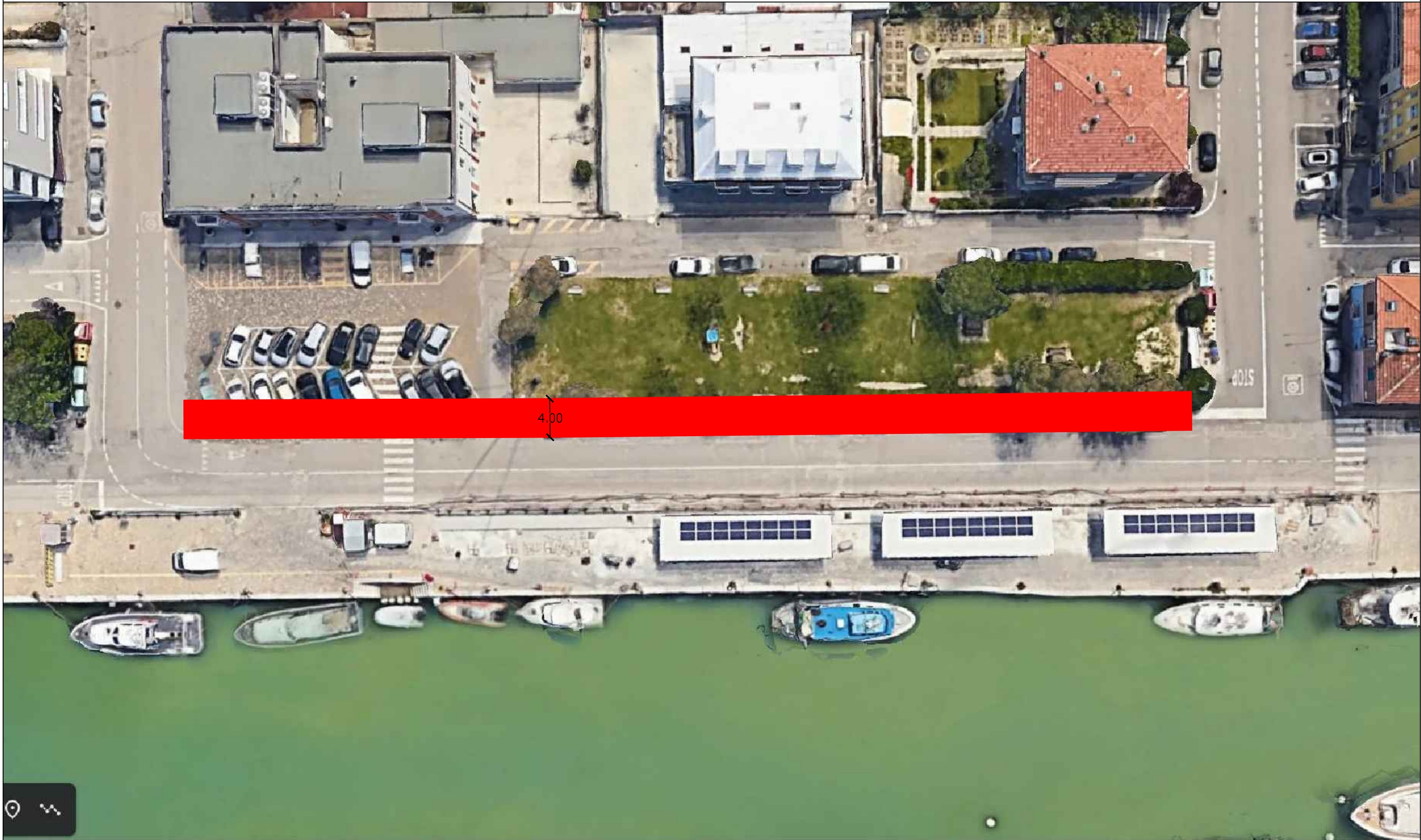
(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

ALLEGATI:

- Delibera di Giunta Comunale n.193 del 25/11/2019 "*LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE TRA L'ESTREMITÀ NORD DI VIALE TRIESTE E BAIÀ FLAMINIA. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ*";
- Delibera di Giunta Comunale n. 343 del 13.12.2022 avente ad oggetto "*ATTO DI INDIRIZZO esito della richiesta formulata dalla CAPITANERIA DI PORTO DI PESARO di cui al verbale del 28 luglio 2022 (prot. 106035 del 8.09.2022) e del verbale di CDS del 4.10.2022 ex art. 14-ter della l.241/90 (prot. n. 150345/2022)*"
- il verbale della seduta del 04/10/2022 CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA Forma simultanea in modalità sincrona (art. 14-ter della L. 241/90);
- nota prot. 30201 del 07/03/2023 e allegati.



PROG
COLLA





**Comune
di Pesaro**

ORIGINALE

N. di Documento 218
N. della deliberazione 193
Data della deliberazione 25/11/2019
Classifica 6.5
Allegati n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE TRA L'ESTREMITÀ NORD DI VIALE TRIESTE E BAIÀ FLAMINIA. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **venticinque** del mese di **Novembre**, alle ore **09:00** in Pesaro, in una sala del Palazzo Comunale.

A seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

1	Ricci Matteo	Sindaco
2	Vimini Daniele	Vice Sindaco
3	Belloni Enzo	Assessore
4	Ceccarelli Giuliana	Assessore
5	Delle Noci Antonello	Assessore
6	Nobili Andrea	Assessore
7	Mengucci Sara	Assessore
8	Della Dora Mila	Assessore
9	Pozzi Riccardo	Assessore
10	Morotti Heidi	Assessore

P	A
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	

Presiede l'adunanza **Il Sindaco Matteo Ricci**

Assiste **Il Segretario Generale Dott. Giovanni Montaccini**

Riconosciuta la legalità dell'adunanza e dichiarata aperta la seduta, il Presidente invita a discutere l'argomento indicato in oggetto.



Comune
di Pesaro

Delibera di Giunta Comunale n. 193 del 25/11/2019

LA GIUNTA COMUNALE

Letta la seguente relazione del Dirigente del Servizio Lavori Pubblici:

“

Premesso che:

- Lo sviluppo del turismo è stato da sempre uno dei capitoli centrali dell'azione istituzionale del Comune di Pesaro in quanto volano per l'economia locale, che possa rendere più attrattivo il nostro territorio e il suo patrimonio culturale, ambientale ed agroalimentare da parte dell'utilizzatore finale;
- la Legge n.2/2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica" affida ai soggetti pubblici "l'obiettivo di promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative, al fine di (omissis) valorizzare il territorio ed i beni culturali, accrescere e sviluppare l'attività turistica, in coerenza con il piano strategico di sviluppo del turismo in Italia";
- il cicloturismo è sicuramente una categoria in crescita, con un alto valore potenziale, come si evince anche dall'esperienza di altre regioni (in particolare l'Emilia Romagna, il Veneto ed il Trentino Alto Adige) che a partire dallo sviluppo della mobilità ciclistica e delle indispensabili infrastrutture di rete hanno poi investito su progetti di cicloturismo che aggregano i soggetti dell'intera filiera del turismo: alberghiero (bike hotel), escursionismo per biker, ristorazione, noleggio e strutture attrezzate per custodia, ricovero e assistenza meccanica biciclette, con importante valore aggiunto per tutto il sistema economico locale;
- Legambiente, nel suo «Primo rapporto sull'economia della bici in Italia e sulla ciclabilità nelle città» presentato a Roma nel maggio 2017 anche alla presenza dell'allora Ministro dei trasporti e delle infrastrutture, non solo ha affermato che l'economia della bici in Italia muove 6,2 miliardi di euro di cui 2 per il cicloturismo ma ha anche collocato Pesaro (a pari merito con Bolzano) al primo posto della classifica delle città con mobilità dolce proprio per la messa in opera della bicipolitana - la metropolitana di superficie con linee contrassegnate da diversi colori con continuità degli itinerari ed in piena sicurezza stradale - che ha ormai raggiunto i 90 chilometri e con progetti di espansione anche verso le limitrofe città, di cui il tratto verso Fano già attuato;
- è interesse del Comune di Pesaro, in coerenza con le proprie finalità istituzionali e priorità programmatiche - cooperare al fine della valorizzazione di Pesaro come città fra quelle più «bike friendly» d'Italia, secondo una visione condivisa che vede nelle infrastrutture, in particolare nella rete ciclopedonale e soprattutto nella zona circostante il Porto, da sempre polo di interesse per il capoluogo, una risorsa strategica per lo sviluppo turistico dell'intero territorio;
- al fine di conseguire l'obiettivo di attirare sempre più l'attenzione del cicloturista, cioè di un turismo slow, evoluto e attento alla sostenibilità, occorre investire sugli itinerari estendendo e qualificando la rete esistente, anche grazie all'apertura di nuovi collegamenti, nonché valorizzando i waterfront con interventi di riqualificazione degli spazi di integrazione funzionale città-mare ai fini del miglioramento dell'accessibilità e di uso delle aree;
- il Comune di Pesaro, a maggio 2018, nell'ambito delle iniziative del piano strategico "Pesaro 2030, la città del futuro", ha organizzato, in collaborazione con l'Assonautica provinciale, un pubblico incontro con autorità, comitati ed operatori sul Masterplan del Porto, in cui affrontando importanti temi sul porto commerciale sono stati individuati anche alcuni investimenti che lo rendano più attrattivo sul lato turistico tra cui il ponte ciclopedonale che colleghi la rete ciclabile di Viale Trieste a quella di Baia Flaminia, consentendo tra l'altro anche di risolvere le criticità sulla sosta in quest'ultima poiché, tramite il ponte, il parcheggio tra i due Porti potrebbe diventare funzionale per la Baia;
- la presenza del Porto Canale e del Fiume Foglia impone però una strategia diversa di approccio, infatti se da una parte il fiume Foglia richiede necessariamente la realizzazione di un ponte



ciclopeditone, dall'altro l'attraversamento del porto canale può avvenire senza particolari investimenti infrastrutturali, ricorrendo ad un servizio navetta di attraversamento a pagamento, con apposita barca attrezzata allo scopo, idonea anche al trasporto di biciclette, passeggini e sedia a ruote da un molo all'altro, per il quale si adotteranno le necessarie azioni e atti da parte degli uffici competenti;

- per la realizzazione di tale infrastruttura, ad elevato valore aggiunto per il settore turistico, occorrerà attivarsi per reperire fondi statali e comunitari e che a tal fine è necessario redigere un apposito progetto, dando incarico a professionista di comprovata esperienza che ne accerti la fattibilità ed esegua tutti gli approfondimenti del caso per addivenire alla sua soluzione definitiva e certa, ivi compreso l'attraversamento del porto canale;

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale n. 656 del 18/03/2019 è stato affidato l'incarico professionale ai seguenti professionisti:
 - MORSIANI Ing. Renato, di Pesaro, in qualità di progettista generale;
 - CANULLO Arch. Claudio, di Macerata, in qualità di consulente progettista architettonico;
 - MACCHINI+MORETTI Architetti Associati, di Fermo, in qualità di consulente progettista architettonico ed impianti;
- Alla luce di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016, in attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica l'articolo 216, comma 4. Pertanto continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I (articoli da 14 a 43: contenuti della progettazione), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e quindi, per il caso specifico l'art. 14.
- con PEC prot. n.58261 del 21/05/2019 è stato trasmesso, da parte dei professionisti incaricati, lo studio di fattibilità;
- a seguito di incontri con i professionisti e la Soprintendenza dei Beni Culturali e Paesaggistici di Ancona sono state apportate alcune modifiche al progetto e con PEC prot. n.116579, 116598 del 28/10/2019 è stato trasmesso l'aggiornamento al progetto composto dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnico illustrativa
 - Computo Metrico Estimativo
 - Stima dell'Incidenza dei Costi della Sicurezza
 - Elenco dei Prezzi Unitari
 - Planimetria Generale
 - Piante e Prospetti
 - Sezioni
 - Pista ciclabile
 - Rendering 12 tavole.

Il progetto analizza preliminarmente le varie soluzioni alternative di collegamenti e analizza le varie soluzioni tecniche di tipologie di strutture. Il ponte è stato progettato con una struttura che permette la sua realizzazione in modo semplice e con elementi base che sono facilmente reperibili sul mercato.

L'impalcato consta di travi in acciaio rivestite con una struttura in lamiera grecata e massetto in c.a. ed una sovrastante pavimentazione mista in calcestruzzo/legno; l'arcata è costituita da un tubolare calandrato in acciaio che si snoda in due parti e regge tutto il ponte in tre punti posti a terra, uno dei quali è dotato di isolatore a disco elastomerico per permettere alla struttura la naturale elasticità in situazione di dilatazioni termiche dovute al forte irraggiamento estivo.

L'impalcato, è sorretto dagli stralli in acciaio che si collegano all'arcata superiore e conferiscono al ponte nel suo insieme, una naturale "leggerezza". La soluzione statica adottata si configura come un piano orizzontale appeso e sostenuto da tiranti che poi a loro volta scaricano il totale dei carichi sui punti di appoggio a terra; le due travi orizzontali laterali calandrate, che sostengono l'impalcato, agiscono da tirante in una configurazione in cui l'arcata superiore lavora da puntone.



Comune
di Pesaro

Delibera di Giunta Comunale n. 193 del 25/11/2019

La particolare forma dell'arcata, che parte con un singolo sostegno e poi si divide in due fino ad arrivare all'appoggio opposto con una forma a diapason, è ispirata al nome del fiume stesso: Foglia. Infatti, la geometria ricorda la genesi di una foglia di un albero che parte dal ramo con uno stelo per poi proseguire con i due lembi che formano la foglia.

La curvatura dell'arcata insieme alla particolare forma sinusoidale dei percorsi ciclo pedonali ed alla piazzetta presente nel suo centro lo renderà originale rispetto ad altri ponti ad arco strallati se non addirittura UNICO nel suo genere nel panorama nazionale.

Come si desume dalla relazione tecnica e descrittiva, il calcolo sommario della spesa per l'intervento in oggetto ammonta complessivamente ad € 2.800.000,00 di cui € 2.180.000, per lavori ed € 620.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come meglio evidenziato nel quadro economico sotto riportato:

LAVORI		Importi (euro)
A	Importo totale lavori (comprensivi dei Costi della Sicurezza) e arrotondamenti	€ 2.180.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1)	I.V.A. 10% su lavori (A)	€ 218.000,00
b.2)	Fondo per incentivi funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 43.600,00
b.3)	Incarichi professionali di progettazione, direzione Lavori, Sicurezza, indagini	€ 250.000,00
b.4)	Iva 22% e contributo integrativo	€ 57.200,00
b.5)	Fondo per accordi bonari, pubblicazioni, assicurazione e imprevisti	€ 51.200,00
B	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 620.000,00
RIEPILOGO		
A	Importo totale lavori in appalto (inclusi i CCS)	€ 2.180.000,00
B	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 620.000,00
	IMPORTO TOTALE DI PROGETTO	€ 2.800.000,00

Considerato che al momento non è previsto il finanziamento dell'opera, l'approvazione del presente progetto avverrà in sola linea tecnica.

Fermo quanto sopra, sarà cura dell'ufficio proponente adottare gli opportuni atti nel momento in cui dovesse concretizzarsi il finanziamento dell'opera;

Ai fini della determinazione degli oneri aggiuntivi ai sensi dell'art. 200 del T.U.E.L. n. 267/2000, l'intervento competerà oneri di gestione aggiuntivi che saranno quantificati nei successivi approfondimenti progettuali.

In relazione a quanto sopra esposto, si propone:

1. di approvare in linea tecnica lo studio di fattibilità ai sensi dell'art. 14 del DPR 207/2010 dei "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE TRA L'ESTREMITÀ NORD DI VIALE TRIESTE E BAIA FLAMINIA" composto degli elaborati elencati in premessa e dell'importo complessivo di € 2.800.000,00 con suddivisione della spesa come riportato nel quadro economico di seguito riportato:

LAVORI		Importi (euro)
A	Importo totale lavori (comprensivi dei Costi della Sicurezza) e arrotondamenti	€ 2.180.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1)	I.V.A. 10% su lavori (A)	€ 218.000,00
b.2)	Fondo per incentivi funzioni tecniche art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 43.600,00
b.3)	Incarichi professionali di progettazione, direzione Lavori, Sicurezza, indagini	€ 250.000,00



Comune
di Pesaro

Delibera di Giunta Comunale n. 193 del 25/11/2019

b.4)	Iva 22% e contributo integrativo	€ 57.200,00
b.5)	Fondo per accordi bonari, pubblicazioni, assicurazione e imprevisti	€ 51.200,00
B	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 620.000,00
RIEPILOGO		
A	Importo totale lavori in appalto (inclusi i CCS)	€ 2.180.000,00
B	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 620.000,00
	IMPORTO TOTALE DI PROGETTO	€ 2.800.000,00

2. di prendere atto che l'intervento in oggetto non dispone al momento della necessaria copertura economica e che nel caso vengano reperite le necessarie risorse, verranno adottati tutti gli atti occorrenti, ivi compreso l'inserimento nel piano delle opere corrente;

3. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 200 del T.U.E.L. n. 267/2000, l'intervento comporterà oneri aggiuntivi che saranno meglio definitivi nei successivi approfondimenti progettuali;

4. di prendere atto che il responsabile del procedimento è l'Arch. Eros Giraldi Dirigente del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Pesaro;

5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. emanato con D.Lgs 267/2000 per procedere alle successive fasi di progettazione.

- **Ritenuto** di provvedere in conformità;
- **Visti** i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267:
 - Responsabile del Servizio interessato: "Si attesta la regolarità tecnica del presente atto";
 - Responsabile del Servizio Finanziario: "Valutati i riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, si attesta la regolarità contabile del presente atto (art. 49 c.1-art.147-bis-c.1, TUEL), limitatamente alla correttezza del quadro economico, costituendo la verifica della progettazione di primo livello il presupposto dell'inserimento dell'intervento nel bilancio di previsione e nel piano delle opere pubbliche, dopo aver reperito le necessarie fonti di finanziamento".

Visto il seguente parere espresso dal Segretario Generale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti ai sensi dell'art. 97, comma 2, D.Lgs 267/2000: "FAVOREVOLE".

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. Di approvare in linea tecnica lo studio di fattibilità, redatto ai sensi dell'art. 14 del DPR 207/2010, dei "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE TRA L'ESTREMITÀ NORD DI VIALE TRIESTE E BAIÀ FLAMINIA" composto degli elaborati elencati in premessa e dell'importo complessivo di € 2.800.000,00 con suddivisione della spesa come riportato nel quadro economico di seguito riportato:

LAVORI		Importi (euro)
A	Importo totale lavori (comprensivi dei Costi della Sicurezza) e arrotondamenti	€ 2.180.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1)	I.V.A. 10% su lavori (A)	€ 218.000,00
b.2)	Fondo per incentivi funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 43.600,00
b.3)	Incarichi professionali di progettazione, direzione Lavori, Sicurezza, indagini	€ 250.000,00



Comune
di Pesaro

Delibera di Giunta Comunale n. 193 del 25/11/2019

b.4)	Iva 22% e contributo integrativo	€ 57.200,00
b.5)	Fondo per accordi bonari, pubblicazioni, assicurazione e imprevisti	€ 51.200,00
B	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 620.000,00
RIEPILOGO		
A	Importo totale lavori in appalto (inclusi i CCS)	€ 2.180.000,00
B	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 620.000,00
	IMPORTO TOTALE DI PROGETTO	€ 2.800.000,00

2. di prendere atto che l'intervento in oggetto non dispone al momento della necessaria copertura economica e che nel caso vengano reperite le necessarie risorse, verranno adottati tutti gli atti occorrenti, ivi compreso l'inserimento nel piano delle opere corrente;
3. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 200 del T.U.E.L. n. 267/2000, l'intervento comporterà oneri aggiuntivi che saranno meglio definitivi nei successivi approfondimenti progettuali;
4. di prendere atto che il responsabile del procedimento è l'Arch. Eros Giraldi Dirigente del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Pesaro.

Inoltre, all'unanimità,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. emanato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.



**Comune
di Pesaro**

Delibera di Giunta Comunale n. 193 del 25/11/2019

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

Matteo Ricci

Il Segretario Generale

Dott. Giovanni Montaccini



Comune
di Pesaro

ORIGINALE

N. di Documento 369
N. della deliberazione 343
Data della deliberazione 13/12/2022
Classifica 4.8
Allegati n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO ESITO DELLA RICHIESTA FORMULATA DALLA
CAPITANERIA DI PORTO DI PESARO DI CUI AL VERBALE DEL 28 LUGLIO
2022 (PROT. 106035 DEL 8.09.2022) E DEL VERBALE DI CDS DL 4.10.2022 EX
ART. 14-TER DELLA L.241/90 (PROT. N. 150345/2022)**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **tredici** del mese di **Dicembre**, alle ore **09:20** in Pesaro,
in una sala del Palazzo Comunale.

A seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

1	Ricci Matteo	Sindaco
2	Vimini Daniele	Vice Sindaco
3	Belloni Enzo	Assessore
4	Murgia Camilla	Assessore
5	Pozzi Riccardo	Assessore
6	Nobili Andrea	Assessore
7	Pandolfi Luca	Assessore
8	Della Dora Mila	Assessore
9	Frenquellucci Francesca	Assessore
10	Morotti Heidi	Assessore

P	A
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	

Presiede l'adunanza **Il Sindaco Matteo Ricci**

Assiste **Il Segretario Generale Dott. Claudio Chianese**

Riconosciuta la legalità dell'adunanza e dichiarata aperta la seduta, il Presidente invita a discutere l'argomento indicato in oggetto.



**Comune
di Pesaro**

Delibera di Giunta Comunale n. 343 del 13/12/2022

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

In data 28 luglio 2022 il Comune di Pesaro, in persona del Dirigente del Patrimonio e Demanio all'uopo incaricato, è stato invitato ad un tavolo di confronto promosso dalla Capitaneria di Porto di Pesaro per auspicare l'avvio delle procedure comunali interne volte al riconoscimento della funzione demaniale marittima dei mappali effettivamente caratterizzati da una stretta vocazione portuale. In particolare, trattasi delle aree ricomprese nella dividente demaniale del 1950, partendo dal lato estremo verso Nord della stessa dividente, in linea con i cippi lapidei ivi esistenti, fino ad arrivare ai giardinetti prospicienti (lato Sud) all'edificio della Capitaneria di Porto;

Alla concomitante presenza di altre Autorità amministrative coinvolte, quali il Demanio dello Stato e l'Autorità di Sistema Portuale, i rappresentanti dell'Amministrazione comunale preliminarmente precisavano che ogni determinazione in ordine alla definizione della questione compete agli organi di indirizzo politico-amministrativo, in particolare al Consiglio comunale, istituzionalmente per le questioni di rilevanza patrimoniale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000. Pertanto, non potendo esprimere valutazioni vincolanti per l'Ente di appartenenza si sono fatti "latori" della proposta scaturita dall'incontro.

RAMMENTATO CHE

Dalla documentazione in essere emerge come le Amministrazioni portuali insieme a quella comunale abbiano nel tempo coltivato un ricco ed aperto dialogo volto a coniugare l'interesse di salvaguardia della sicurezza nell'area portuale insieme alle ragioni della proprietà e dominicalità dell'area in oggetto, peraltro da sempre luogo di congiunzione e transito ciclopedonale.

La volontà di mediare alle diverse esigenze di interesse collettivo, affinché non fossero di contrasto le une alle altre, è emblematicamente rappresentata dal posizionamento attuale di delimitazioni atte a soddisfare le esigenze di sicurezza senza frustrare quelle di viabilità, nonché da tentativi di riallocazione dell'assetto proprietario di alcune aree orbitanti intorno all'attuale sede della Capitaneria.

Il carteggio dell'ultimo decennio mostra l'avvicinarsi di ipotesi risolutive, coltivate per soddisfare da una parte la legittima tutela del diritto di proprietà del Comune di Pesaro e dall'altro il bisogno di definizione delle dimensioni del Porto di Pesaro attualmente di categoria 2a - classe 1, di Competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, in sinergia con le competenze della Capitaneria di Porto dirette – fra l'altro - alla salvaguardia della vita umana in mare, alla sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo, alle ispezioni sul naviglio nazionale mercantile, da pesca e da diporto, condotta anche sulle navi mercantili estere che scalano i porti nazionali.

RITENUTA

- superata la configurazione della fattispecie dell'usucapione del mappale di cui trattasi, come paventata unilateralmente negli anni pregressi in ragione di un parere all'Avvocatura di riferimento meramente circostanziato;



**Comune
di Pesaro**

Delibera di Giunta Comunale n. 343 del 13/12/2022

- non coltivabile, ad oggi, l'ipotesi di esproprio fintanto che all'interno di aree portuali riescano a coesistere porzioni di proprietà privata appartenenti ad altri Enti pubblici nell'alveo del proprio patrimonio indisponibile, in quanto non frustranti l'operatività del Porto e le sue preminenti funzioni;
- la compatibilità attuale dell'attività imprenditoriale svolta dal privato con la destinazione funzionale del sedime portuale, già oggetto di concertate valutazioni ed anche di puntuale e recente pronuncia giurisdizionale;
- la compatibilità della futura pista ciclabile su proprietà comunale (a ridosso del cantiere dell'area privata della Carducci srl), con la destinazione d'uso impressa al compendio portuale dal piano regolatore portuale e dal regolamento urbanistico;
- la persistenza di un interesse a permutare (a seguito di stima puntuale) parte del mappale 175, F. 19 e considerare altresì l'acquisizione dei mappali 1, 4, strada/p del Foglio 20 di proprietà comunale, nei limiti e premesse di cui sopra e a seguito spiegate, con le aree corrispondenti agli attuali giardinetti e viabilità retrostante, interessando all'uopo gli Uffici tecnico-urbanistici per le preliminari verifiche e valutazioni;
- l'opportunità, in ragione della permuta e senza violazione dei diritti acquisiti dal privato costruttore, di proporre in un confronto condiviso e di vantaggio per tutte le parti, una modifica della strada di accesso alla struttura condominiale cantierata, meglio confacente e di miglior risposta rispetto a quella odierna;

VISTO CHE

Permane – a tutt'oggi – l'interesse alla realizzazione del percorso ciclopedonale di collegamento tra Viale Trieste e Calata Caio Duilio, al fine di confermare e assecondare la consuetudine di condurre la passeggiata in tale zona permettendo un collegamento diretto tra i luoghi ivi orbitanti;

Il predetto percorso è di fondamentale importanza per la mobilità sostenibile cittadina; infatti, rientra all'interno del Piano della rete degli itinerari ciclabili, aggiornato con Delibera di Giunta Comunale n. 152 del 13/11/2012 e confermato dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) adottato con Delibera di G.C. n. 194 del 14/11/2017. Fa parte della "Linea 2-Mare" della Bicipolitana che si collegherà alla "Linea 1-Centro" e alla "Linea 3-Fiume, percorso di ultradecennale memoria e caratterizzato dalla vista del Parco Naturale San Bartolo e del porto di Pesaro, breve via per il collegamento ciclopedonale tra viale Trieste e Calata Caio Duilio.

Tale percorso deve collocarsi in posizione parallela alla banchina portuale, in prossimità della stessa, compatibilmente con le esigenze della Capitaneria, ma aperta al libero accesso e percorrenza in ogni momento della giornata;

CONSIDERATO CHE

La cessione al demanio dell'area comunale prospiciente la particella 717 del Foglio 20, che costituisce l'accesso veicolare per il nuovo edificio, in corso di realizzazione, previa demolizione e ricostruzione dell'ex consorzio agrario (Permesso di costruire n.96 del 30/04/2018, a tutt'oggi valido ed efficace) potrebbe



Comune
di Pesaro

Delibera di Giunta Comunale n. 343 del 13/12/2022

generare contenziosi con la società titolare del permesso, che potrebbero esporre l'Amministrazione comunale a richieste di danno.

L'eventuale cessione al demanio delle aree attualmente in proprietà al comune dovrebbe far salva la porzione di m. 10.00 fronteggiante la p.lla 717 e tutta la viabilità di accesso.

Lo spostamento della linea demaniale "a cavallo" dei mappali 2442 e 3011 del Foglio 22, oltre a ricomprendere al suo interno aree di ditte private, riguarderebbe anche proprietà comunali ricadenti all'interno della UMI 4.2.1 dotate, nel complesso, di una capacità edificatoria di 3252 mq di Sn da destinare ad attività ricettiva (albergo);

VISTO

- *IL VERBALE* DI RIUNIONE DEL 28 LUGLIO 2022 – DIVIDENTE DEMANIALE MARITTIMA IN AMBITO PORTUALE CALATA CAIO DUILIO
- *IL VERBALE* della seduta del 04/10/2022 CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA Forma SIMULTANEA in modalità SINCRONA (art. 14-ter della L. 241/90);

RITENUTO

Di poter comunque andare incontro alle esigenze delle autorità demaniali, limitatamente alla porzione di proprietà comunale non interessata dal progetto di pista ciclabile e dalla strada di accesso al cantiere ex consorzio agrario

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267:

- Responsabile del Servizio interessato: "Si attesta la regolarità tecnica del presente atto";
- Responsabile del Servizio Finanziario: "Valutati i riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, si attesta la regolarità contabile del presente atto (art. 49 c.1-art. 147-bis-c.1, TUEL)"

Visto il seguente parere espresso dal Segretario Generale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti ai sensi dell'art. 97, comma 2, D.Lgs 267/2000: "Favorevole";

con voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) **DI PRENDERE ATTO** dei citati verbali prot. 106035/2022 e prot. 150345/2022, condividendo i presupposti ed i contenuti degli stessi, conservati agli atti e non uniti al presente deliberato;



Comune
di Pesaro

Delibera di Giunta Comunale n. 343 del 13/12/2022

- 2) **DI STABILIRE** che, nella complessa e descritta situazione di interconnessione e molteplicità di interessi pubblici e privati coinvolti, debbano essere ulteriormente coltivate ipotetiche soluzioni che soddisfino e non frustrino le ragioni di tutti gli interlocutori coinvolti;
- 3) **DI STABILIRE** che permane l'interesse a coltivare la permuta delle aree descritte in ossequio al principio della correttezza dell'*agere amministrativo*, ragionevolezza e buon senso, in ragione anche del possibile esclusivo godimento dei giardini già mantenuti dal Comune e su cui attualmente vengono svolte attività di interesse comunale;
- 4) **DI INCARICARE**, conseguentemente, gli uffici preposti all'istruttoria relativa al Piano Regolatore portuale ed alle opere di urbanizzazione, di simulare e disegnare la parte di banchina per la quale è astrattamente ipotizzabile una forma di dismissione/cessione a favore del Demanio nella ridefinizione della linea dividente, senza pregiudizio all'assetto degli interessi comunali consolidati e più volte rappresentati, con puntuale riguardo al mappale 175, F. 19 e mappali 1, 4, strada/p, del Foglio 20, il tutto di proprietà comunale.



**Comune
di Pesaro**

Delibera di Giunta Comunale n. 343 del 13/12/2022

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

Matteo Ricci

Il Segretario Generale

Dott. Claudio Chianese



**COMUNE DI
PESARO**

**Servizio Economia e Sviluppo Urbano
U.O. Patrimonio**

Pesaro, li 6 marzo 2023

Prot. come da segnatura elettronica
Class.4.8 fascicolo 159/2022

cp-pesaro@pec.mit.gov.it

CAPITANERIA DI PORTO DI PESARO
61121 Pesaro

e p.c.

**AUTORITÀ di SISTEMA PORTUALE DEL MARE
ADRIATICO CENTRALE**

segreteria@pec.porto.ancona.it

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Marche di Ancona

dre_marche@pce.agenziademanio.it

**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE
OPERE PUBBLICHE**
Sede Coordinata di Ancona
Ufficio 4 Tecnico, Amministrativo e OO.MM. per le Marche

popp.toscanamarcheumbria-uff4@pec.mit.gov.it

AGENZIA DELLE DOGANE
Ufficio delle Dogane di Ancona – Direzione

dogane.ancona@pec.agenziadogane.it

PREFETTURA di PESARO e URBINO

protocollo.prefpu@pec.interno.it

DIREZIONE MARITTIMA di ANCONA

dm.ancona@pec.mit.gov.it

REGIONE MARCHE

regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

PROVINCIA DI PESARO

provincia.pesarourbino@legalmail.it

Oggetto: Riscontro a nota prot. 14978/2022 riferita al Porto di Pesaro – Calata Caio Duilio.
Intestati catastali delle particelle oggetto di delimitazione del 1950 – Trasmissione atti.

Nel rinnovare la volontà dell'Amministrazione comunale scrivente di coltivare un confronto aperto con la Capitaneria di Porto di Pesaro e le Amministrazioni statali interessate nel procedimento di aggiornamento e possibile ridefinizione degli

U
COMUNE DI PESARO
Copia di Originale Digitale
Protocollo N.0030201/2023 del 07/03/2023
Firmatario: Marco Fattore

assetto proprietari da anni contesi, si trasmettono in allegato la deliberazione di Giunta comunale n. 343 del 13.12.2022, unitamente al verbale di Conferenza di Servizi del 4.10.2022 e n.2 tavole di progetto relative alla pista ciclopedonale.

Il posizionamento di delimitazioni atte a soddisfare le esigenze di sicurezza senza frustrare quelle di viabilità, così come rappresentate nella documentazione allegata, rappresenta un'ipotesi di partenza su cui articolare possibili ragionamenti a confronto, anche alla luce dei necessari risvolti sulla corrispettiva permuta delle aree antistanti la banchina, oggi destinate a giardini.

Nel rinnovare dunque l'interesse ad un incontro fra le Autorità in indirizzo, si porgono cordiali saluti.

RM/

Allegati: c.s.

Il Responsabile del Servizio
U.O. Patrimonio
(Dott. Marco Fattore)

Riferimento n:

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
Forma SIMULTANEA in modalità SINCRONA
(art. 14-ter della L. 241/90)

VERBALE
Seduta del 04/10/2022

OGGETTO: esame della richiesta formulata dalla Capitaneria di Porto di Pesaro di cui all'allegato verbale del 28 luglio 2022 (prot. 106035 del 8.09.2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno quattro del mese di ottobre presso la sede del servizio Economia e sviluppo urbano del Comune di Pesaro;

PREMESSO CHE:

- In data 28/07/2022 si è tenuta la riunione con la Capitaneria di porto, l'Autorità di sistema portuale, il Demanio e l'Agenzia delle dogane per affrontare l'annosa tematica della dividente demaniale nella zona del porto e, più precisamente lungo l'asse della Calata Caio Duilio;
- In tale sede, le autorità statali hanno formulato la seguente proposta per risolvere la questione dell'esatta linea di demarcazione tra l'area di proprietà comunale e l'area di proprietà statale che può così riassumersi
 1. *l'avvio, da parte dell'Amministrazione Comunale, delle procedure interne volte al riconoscimento della funzione demaniale marittima dei mappali effettivamente caratterizzati da una stretta vocazione portuale. In particolare, trattasi delle aree ricomprese nella dividente demaniale del 1950, partendo dal lato estremo verso Nord della stessa dividente, in linea con i cippi lapidei ivi esistenti, fino ad arrivare ai giardinetti prospicienti (lato Sud) all'edificio della Capitaneria di Porto;*
 2. *b) l'avvio, da parte delle Amministrazioni Statali, delle procedure volte al riconoscimento della funzione strettamente correlata al tessuto cittadino dei mappali effettivamente caratterizzati da una vocazione urbana, eventualmente e se del caso con l'avallo dell'Avvocatura dello Stato. In particolare, trattasi delle aree corrispondenti agli attuali giardinetti e viabilità retrostante.*
- I rappresentanti del Comune, in tale sede, hanno preso atto della soluzione ipotizzata e si sono impegnati a sottoporla alla Giunta comunale al fine di un'eventuale proposta al Consiglio comunale;
- Del predetto incontro è stato redatto verbale sottoscritto dalle parti presenti e formalmente acquisito al protocollo generale del Comune di Pesaro con n. prot. 106035 del 8/09/2022;
- Con nota n. 113093 del 22/09/2022 è stato avviato il procedimento amministrativo ed è stata convocata la conferenza dei servizi interna all'Ente per valutare se vi siano i presupposti di fatto e di diritto per sottoporre la proposta alla Giunta comunale
- la Conferenza di Servizi, si svolge ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 14-ter della L.241/90 così come modificato dal D.Lgs 30 giugno 2016 n. 127.

TUTTO CIO' PREMESSO

il sottoscritto Marco Fattore, nella qualità di Presidente

RILEVA

- che le Amministrazioni/Enti o soggetti regolarmente convocati alla conferenza, sono i seguenti:

TABELLA "A"

Ufficio	Rappresentante
SERVIZIO URBANISTICA E EDILIZIA PRIVATA	Ing. Mauro Moretti
SERVIZIO VIABILITA' E TRAFFICO	Arch. Eros Giraldi
UO SICUREZZA URBANA INTEGRATA	Dott.ssa Francesca Muzzini

- che le Amministrazioni/Enti o soggetti presenti alla Conferenza sono:

TABELLA "B"

Ufficio	Rappresentante
UO EDILIZIA PRIVATA	Arch. Severino Liera
SERVIZIO VIABILITA' E TRAFFICO	Arch. Eros Giraldi, geom. Giacomo Bonazzoli
UO SICUREZZA URBANA INTEGRATA	Dott.ssa Francesca Muzzini
UO PATRIMONIO E DEMANIO	Dott. Marco Fattore, Dott.ssa Raffaella Marini

DICHIARA

pertanto, alle ore 10:00 aperti i lavori della Conferenza di Servizi.

Di comune accordo è nominato Segretario della conferenza, con compiti di predisposizione e redazione del relativo verbale, la Dott.ssa Raffaella Marini – UO Patrimonio e Demanio, la quale accetta l'incarico.

Prende la parola il **dott. Fattore** che espone il contenuto del verbale di cui all'oggetto ripercorrendo l'ampia problematica in questione. Dalla documentazione in essere emerge come le Amministrazioni Portuali insieme a quella Comunale abbiano nel tempo coltivato un ricco ed aperto dialogo volto a coniugare l'interesse di salvaguardia della sicurezza nell'area portuale insieme alle ragioni della proprietà e dominicalità dell'area in oggetto, peraltro da sempre luogo di congiunzione e transito ciclopeditoneo. La volontà di mediare alle diverse esigenze di interesse collettivo, affinché non fossero di contrasto le une alle altre, è emblematicamente rappresentata dal posizionamento di delimitazioni atte a soddisfare le esigenze di sicurezza senza frustrare quelle di viabilità, nonché da tentativi di riallocazione dell'assetto proprietario di alcune aree orbitanti intorno all'attuale sede della Capitaneria. Appurato che la dividente demaniale risultante al Sistema Informativo del Demanio Marittimo si è attestata, sino ad oggi, sulla preesistente linea di demarcazione, risalente agli anni 30, non è mai mancata da parte del Comune di Pesaro la disponibilità a valutare ipotesi di permuta o ridefinizione degli assetti proprietari che, nel corso di decenni, potessero aver perso la pregressa funzionalità oppure averne acquisita una nuova. Col più volte citato verbale di delimitazione n. 32 del 1950, successivamente integrato nel 1953, venne tracciata soltanto l'ipotesi di una nuova dividente demaniale che inglobava nel demanio marittimo ulteriori aree, facenti parte del piano di ricostruzione della Città di Pesaro, aree queste ultime derivanti dalle demolizioni di costruzioni private destinate (secondo lo stesso piano) alle necessità del traffico marittimo di Pesaro. E' altresì noto come il sindaco pro tempore del Comune avesse condizionato l'efficacia dell'accordo di dismissione del patrimonio immobiliare comunale alla corresponsione di relativo corrispettivo economico da parte della Capitaneria di Porto (Ministero). Poiché, di fatto detta condizione non si avverò mai,

nel corso dei successivi settant'anni più volte la Capitaneria di Porto di Pesaro si rivolgeva all'Avvocatura dello Stato con richiesta di parere, onde rintracciare un fondamento giuridico necessario all'acquisizione delle aree di interesse, senza l'onere del corrispettivo di esproprio (acquisto o permuta). In ogni occasione tracciabile negli atti e corrispondenza intercorsa, il Comune ha coerentemente rivendicato la esclusiva proprietà dell'area di interesse della Capitaneria mappale 3389, Fg. 20 (e Fg. 19), evidenziando altresì che le aree demaniali comunali non sono in ogni caso usucapibili.

Pertanto, dovendo ad oggi valutare la fattibilità della ipotizzata permuta di proprietà con presunta cessione da parte del Comune del mappale antistante la proprietà Nova Portum dietro acquisizione dei mappali ricadenti su delle aree corrispondenti agli attuali giardinetti e viabilità retrostante, passa la parola ai Responsabili dei Servizi presenti, portatori di funzioni e interessi coinvolti nella valutazione e nel merito del procedimento.

Prende la parola l'**Arch. Eros Girdali** che, coadiuvato dal Geom. Giacomo Bonazzoli, afferma che permane – a tutt'oggi – l'interesse alla realizzazione del percorso ciclopedonale di collegamento tra Viale Trieste e Calata Caio Duilio, al fine di confermare e assecondare la ben nota abitudine di condurre la passeggiata in tale zona permettendo un collegamento diretto tra i luoghi sopra citati.

Il predetto percorso è di fondamentale importanza per la mobilità sostenibile cittadina; infatti, rientra all'interno del Piano della rete degli itinerari ciclabili, aggiornato con Delibera di Giunta Comunale n. 152 del 13/11/2012 e confermato dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) adottato con Delibera di G.C. n. 194 del 14/11/2017. Fa parte della "Linea 2-Mare" della Bicipolitana che si collegherà alla "Linea 1-Centro" e alla "Linea 3-Fiume". Quindi è indispensabile per creare un percorso continuo, lungo il litorale pesarese, da Fosso Sejore a Baia Flaminia. Si evidenzia che tale percorso di ultradecennale memoria e caratterizzato dalla vista del Parco Naturale San Bartolo e del porto di Pesaro, costituisce la più breve via per il collegamento ciclopedonale tra viale Trieste e Calata Caio Duilio.

Tale percorso deve posizionarsi in posizione parallela alla banchina portuale, in prossimità della stessa, compatibilmente con le esigenze della Capitaneria, ma aperta al libero accesso e percorrenza in ogni momento della giornata, in tal modo consentirebbe di soddisfare gli interessi pubblici, sia di svago, che di socializzazione, senza dimenticare l'indotto economico connesso a tale possibilità di collegamento in sicurezza delle zone coinvolte ad alta vocazione commerciale e turistica.

Individuare e delimitare il percorso ciclopedonale, permetterebbe all'Amministrazione comunale il proseguimento della "Linea 2-Mare" della Bicipolitana, la più utilizzata dai cittadini pesaresi e dai turisti; inoltre consentirebbe di porre fine al disordinato e disomogeneo andirivieni di mezzi lungo la banchina, permettendo alle autorità portuali un migliore presidio dell'area, anche in condizioni di non criticità.

Va da sé che la proposta di cessione dei mappali su cui insiste la pista, rievocando la linea ipotizzata nel verbale di delimitazione n. 32 del 1950, non è attuale in quanto manca di considerare l'evoluzione e l'evolversi della Pianificazione viabilista anche in ragione dell'attigua urbanizzazione dell'area. Ciò posto non si esclude che possa essere considerata una cessione al demanio dell'area non interessata dall'infrastruttura.

Interviene l'**Arch. Severino Liera** che fa presente come la cessione al demanio dell'area comunale prospiciente la particella 717 del Foglio 20, che costituisce l'accesso veicolare per il nuovo edificio, in corso di realizzazione, previa demolizione e ricostruzione dell'ex consorzio agrario (Permesso di costruire n.96 del 30/04/2018, a tutt'oggi valido ed efficace) potrebbe generare contenziosi con la società titolare del permesso, che potrebbero esporre l'Amministrazione comunale a richieste di danno. Ne consegue che l'eventuale cessione al demanio delle aree attualmente in proprietà al comune dovrebbe far salva la porzione di m. 10.00 fronteggiante la p.lla 717 e tutta la viabilità di accesso. Si evidenzia inoltre che lo spostamento della linea demaniale "a cavallo" dei mappali 2442 e 3011 del Foglio 22, oltre a ricomprendere al suo interno aree di ditte private, riguarderebbe anche proprietà comunali ricadenti all'interno della UMI 4.2.1 dotate, nel complesso, di una capacità edificatoria di 3252 mq di Sn da destinare ad attività ricettiva (albergo). E' da valutare attentamente se l'azzeramento della capacità edificatoria possa costituire danno erariale.

Interviene poi la **Dott.ssa Francesca Muzzini**, la quale rileva che la realizzazione del percorso ciclopedonale sarebbe da favorire, in quanto costituirebbe un vantaggio in termini di sicurezza, avuto riguardo anche alle norme del Codice della strada, per la circolazione di pedoni e velocipedi.

*** **

Da quanto emerso nell'incontro odierno, non si ravvisano i presupposti tecnici e normativi per l'elaborazione di una proposta di deliberazione di Giunta/Consiglio comunale, onde si rivela auspicabile una congiunta, seppur complessa indagine circa la percorribilità di una soluzione alternativa.

La Conferenza delibera quindi, all'unanimità dei componenti: di non perseguire la proposta di deliberazione secondo i contenuti del verbale del 28/07/2022, ma di coltivare la possibilità di derimere ogni contrapposizione e soddisfare i reciproci interessi formulando la seguente ipotesi:

ridefinizione della linea dividente demaniale in un punto mediano tra la linea originaria (risalente al 1930) e la linea concordata nel 1953 ma mai attuata per mancata corresponsione dell'indennità al Comune. Posto che la distanza media tra la linea del '30 e quella del '53 è stimabile in m. 20.00, il nuovo tracciato prevederebbe:

- a) il mantenimento in capo al comune di una fascia di m. 4.00 dall'intersezione con Viale Trieste fino all'accesso al cantiere Nova Portum (con conseguente cessione al demanio di una fascia di m. 16.00);
- b) il mantenimento in capo al comune di una fascia di m. 11.00 dall'accesso al cantiere Nova Portum fino all'intersezione con Viale Trento (con conseguente cessione al demanio di una fascia corrispondente di m. 9.00);
- c) il mantenimento in capo al comune di una fascia di m. 4.00 dall'intersezione con Viale Trento fino all'intersezione con Viale Genova (con conseguente cessione al demanio di una fascia di m. 16.00);

L'ufficio segreteria si farà carico di trasmettere agli Uffici interessati copia del presente verbale.

La Conferenza si scioglie alle ore 11:50.

Si precisa che il presente verbale non riporta integralmente tutto quanto detto dai componenti durante la Conferenza di Servizi, ma esclusivamente quanto si ritiene necessario al fine di giungere alla determinazione conclusiva della conferenza stessa.

Il Segretario della Conferenza di Servizi

(Dott.ssa Raffaella Marini)



Il Presidente della Conferenza dei servizi

(Dott. Marco Fattore)

(ALLEGATI: n. 2 planimetrie)

Si attesta che la presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo conservato agli atti di questo Servizio.

Il Dirigente

(Dott. Marco Fattore)